

5G:appello fondazioni e istituti,Italia non rimanga indietro

5G:appello fondazioni e istituti,Italia non rimanga indietro
Tecnologie fondamentali durante pandemia ma carenze strutturali
(ANSA) - ROMA, 14 GIU - La richiesta al Governo, alle istituzioni e alle forze politiche di promuovere un'azione di sistema per la creazione di una rete 5G "solida e performante, che acceleri la rinascita dell'Italia, anche attraverso interventi normativi che accentrino le responsabilità delle autorizzazioni, garantendo adeguati limiti emissivi e liberando le diverse amministrazioni dall'assedio di posizioni irrazionali e antiscientifiche. Il 5G è un obiettivo necessario e urgente, va realizzato rapidamente per il futuro dell'Italia".E' quanto e' indicato in appello pubblicato sulla stampa e sottoscritto da Centro Economia Digitale,Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni,Fondazione Luigi Einaudi, Fondazione Magna Carta,Fondazione Guglielmo Marconi, Fondazione Aristide Merloni, Fondazione Adriano Olivetti, Fondazione Ottimisti&Razionali, Fondazione Prioritalia, Istituto Bruno Leoni e Istituto per la Competitività. "Per mesi l'Italia ha combattuto il Coronavirus con il sacrificio e l'impegno di tutti e grazie al massiccio uso delle tecnologie digitali. Nell'emergenza abbiamo usato lo smart working nelle imprese e nelle amministrazioni, la didattica a distanza nelle scuole e nelle università, l'uso delle piattaforme per restare vicini a parenti e amici, l'accesso allo streaming tv per l'intrattenimento. Le aziende di telecomunicazione hanno contribuito alla tenuta economica, culturale e sociale del Paese. Ma nello stesso tempo sono emerse le carenze strutturali della nostra rete, in termini di copertura territoriale, capillarità, ricchezza di banda, dotazione diffusa di strumenti digitali nella popolazione", si legge nell'appello. L'invito e' quello di non perdere l'occasione, nella ripartenza, "di sfruttare le enormi potenzialità delle tecnologie, accelerare i tempi della ripresa e creare le basi della nuova società digitale, innanzitutto facendo una decisa scelta nella costruzione della generazione avanzata di reti wireless, chiamata 5G". Una tecnologia che, sottolineano, "consentirà la più ampia copertura dei territori, compresi i piccoli comuni, una maggiore capacità di connessione alle fonti di informazioni

e dati, una connettività stabile e velocissima, l'internet delle cose, la remotizzazione della prevenzione e cura delle cronicità, la prevenzione dei grandi rischi naturali, l'automazione delle città e della mobilità. Generando così impatti estremamente positivi sull'economia, sul lavoro, sull'educazione, sulla cultura e l'intrattenimento, rendendo possibile per tutti una migliore qualità dell'accesso a Internet e contribuendo alla crescita e allo sviluppo. Di fronte a questi traguardi, il Paese non può permettersi di rimanere indietro, in balia di pregiudizi immotivati, esitazioni conservatrici o inammissibili resistenze burocratiche". (ANSA).

BR

14-GIU-20 13:59 NNN